

PRIMA LETTURA **Dal libro del profeta Malachia** (ML 1,14-2,2.8-10)

Io sono un re grande – dice il Signore degli eserciti – e il mio nome è terribile fra le nazioni. Ora a voi questo monito, o sacerdoti. Se non mi ascolterete e non vi darete premura di dare gloria al mio nome, dice il Signore degli eserciti, manderò su voi la maledizione. Voi invece avete deviato dalla retta via e siete stati d'inciampo a molti con il vostro Insegnamento; avete distrutto l'alleanza di Levi, dice il Signore degli eserciti. Perciò anche io vi ho reso spregevoli e abietti davanti a tutto il popolo, perché non avete seguito le mie vie e avete usato parzialità nel vostro insegnamento. Non abbiamo forse tutti noi un solo padre? Forse non ci ha creati un unico Dio? Perché dunque agire con perfidia l'uno contro l'altro, profanando l'alleanza dei nostri padri?

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE **Salmo 130** Rit. **Custodiscimi, Signore, nella pace.**

SECONDA LETTURA **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési** (1Ts 2,7-9.13)

Fratelli, siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli. Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari. Voi ricordate infatti, fratelli, il nostro duro lavoro e la nostra fatica: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio. Proprio per questo anche noi rendiamo continuamente grazie a Dio perché, ricevendo la parola di Dio che noi vi abbiamo fatto udire, l'avete accolta non come parola di uomini ma, qual è veramente, come parola di Dio, che opera in voi credenti. Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

+ **Dal Vangelo secondo Matteo** (Mt 23, 1 - 12)

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo:

«Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbi" dalla gente.

Ma voi non fatevi chiamare "rabbi", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

C  
A  
N  
T  
I

<i>ingresso</i>	L'ORGHEN DE PERZEN
<i>Offertorio</i>	AVE MARIA
<i>Alla Comunione</i>	AI PREAT
<i>Congedo</i>	STELUTIS ALPINIS
<i>Concerto post- missam</i>	
<i>Canto di congedo del Coro</i>	A PLAN CALE IL SORELI

## CORO ROSALPINA del CAI di Bolzano

Nel giugno del 1945 alcuni giovani che avevano in comune l'amore per le montagne e per il canto popolare diedero vita al Coro Rosalpina che divenne, in seguito, il Coro del C.A.I. Sezione di Bolzano.

Il nome del Coro Rosalpina è stato portato con onore in quasi tutti i Paesi europei. Ma non basta, perché le voci del Rosalpina si sono fatte sentire anche nell'isola di Malta, e persino in Libano ed in Siria. Un'attività concertistica davvero di tutto rispetto, considerando gli oltre 1500 concerti. Per non parlare delle numerose registrazioni radiofoniche e televisive, realizzate da emittenti italiane e straniere, ultimamente anche via satellite. Parte delle sue canzoni è stata inserita nella pubblicazione "Canti delle Dolomiti" che spesso costituisce un severo banco di prova per i cori privi di un proprio repertorio. La produzione discografica del Coro Rosalpina è costituita dai primi 45 giri, ormai introvabili, da otto long playing e numerose musicassette. Tutti supporti musicali ora rimpiazzati dai più moderni Compact Disk, gli ultimi due dei quali usciti nel maggio 2006, in occasione del 60° anniversario di fondazione. Sempre in quest'occasione è stato presentato il libro "60 anni, una storia di voci" una sorta di "diario" dell'attività del Coro a partire dal lontano 1945.

La Rosalpina canta, tendenzialmente, un repertorio suo. Suo perché costituito da moltissimi motivi che due grandissimi musicisti, i Maestri Nunzio Montanari e Silvio Deflorian, hanno armonizzato proprio per il Coro Rosalpina.

Il vasto repertorio comprende motivi musicati anche da altri armonizzatori, ultimo fra i quali il giovane e valido Maestro Francesco Brazzo, e contribuisce così ad arricchire il vastissimo campo del canto popolare.

Diretto per lungo tempo da Armando Faes, oggi il Coro Rosalpina è diretto da Stefano Stefani che, sempre attento alla continuità interpretativa e alla incessante ricerca della precisione, persegue con costante impegno da quasi vent'anni il difficile compito affidatogli.







FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

## LA MESSA CANTATA 2017

I Cori della Federazione si alternano  
nell'animazione della S. Messa delle ore 10.30

**DOMENICA 5 novembre**

sono presenti il

**CORO ROSALPINA** del C.A.I. di Bolzano

con la partecipazione del

**Mo. PAOLO PACHERA**

in un Concerto post-missam

<b>J. S. BACH</b> (1685 - 1750)	- Fuga sopra il Magnificat BWV 733
	- Preludio al corale: "Das alte jahr vergangen ist" BWV 614
<b>J. RHEINBERGER</b> (1809 - 1847)	- Intermezzo dalla Sonata n°8 op. 132
	- Praeludium op.156
<b>M. E. BOSSI</b> (1861 - 19257)	- Elévation op. 94 n° 1
	- Stunde der Freude op. 132 n°5

### PAOLO PACHERA



veronese, ha compiuto gli studi musicali presso i Conservatori di Verona e Bologna, conseguendo, con il massimo dei voti, i diplomi in Organo con il Mo. G. Crema, in Composizione con il Mo. A. Zanon e in Strumentazione e banda con il Mo. L. Lombardi. Come organista ha già tenuto più di 350 concerti in varie città italiane e straniere, in prestigiosi festival, e svolge tuttora attività concertistica come organista solista e come componente in gruppi di varia formazione sia in ambito nazionale che internazionale. Da più di 25 anni

collabora con il coro Lorenzo Perosi di Verona.

Come compositore ha al suo attivo un cospicuo numero di composizioni. Ha vinto numerosi premi in concorsi di composizione nazionali ed internazionali. Suoi lavori sono pubblicati presso diverse case editrici. insegna presso il Conservatorio di Verona.

Grazie alla disponibilità  
del M.to Rev.do Sign. Parroco e del C.P.P.  
al termine della Liturgia verrà proposto un breve  
**CONCERTO DI MUSICA PER ORGANO**